





Tabella 3: Costi e benefici previsti ed effettivi di ciascuna politica e misura o dei gruppi di politiche e misure relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici

Politica o misura o gruppi di politiche e misure	Costi e benefici previsti						Costi e benefici effettivi				
	Costi in EUR per tonnellata di CO <sub>2</sub> eq ridotto/catturato	Costi assoluti per anno in EUR (precisare l'anno cui il calcolo si riferisce)	Descrizione delle stime dei costi (base della stima dei costi, tipo di costi inclusi nella stima, metodologia)	Anno cui si riferisce il prezzo	Anno cui si riferisce il calcolo	Documentazione/fonte della stima dei costi	Costi in EUR per tonnellata di CO <sub>2</sub> eq ridotto/catturato	Anno cui si riferisce il prezzo	Anno cui si riferisce il calcolo	Descrizione delle stime dei costi (base della stima dei costi, tipo di costi inclusi nella stima)	Documentazione/fonte della stima dei costi

Nota: Gli Stati membri sono tenuti a includere tutte le politiche e misure o i gruppi di politiche e misure per cui tale valutazione è disponibile.

Un beneficio deve essere riportato nel modello come un costo negativo.

Se disponibili, i costi e i benefici della stessa politica/misura o lo stesso gruppo di politiche/misure dovrebbero essere inseriti in due righe separate, mentre il loro costo netto dovrebbe essere inserito in una terza riga a parte. Se i costi dichiarati sono costi netti che coprono sia i costi positivi che i benefici (= costi negativi) occorre specificarlo.

Questionario: Informazioni indicanti in che misura l'azione dello Stato membro costituisce un elemento importante degli sforzi intrapresi a livello nazionale e in che misura l'uso previsto dell'attuazione congiunta, del meccanismo di sviluppo pulito e dello scambio internazionale di diritti di emissione è complementare all'azione interna.

Questionario sul ricorso ai meccanismi flessibili del protocollo di Kyoto per il conseguimento degli obiettivi nel periodo 2013-2020

1. Lo Stato membro intende utilizzare l'attuazione congiunta (*Joint Implementation, JI*), il meccanismo di sviluppo pulito (*Clean Development Mechanism, CDM*) e lo scambio internazionale delle emissioni (*International Emissions Trading, IET*) previsti dal protocollo di Kyoto (i cosiddetti «meccanismi di Kyoto») per assolvere i propri impegni quantificati di limitazione o riduzione delle emissioni a norma del protocollo di Kyoto? In caso affermativo, indicare i progressi registrati nell'adozione delle disposizioni di attuazione (programmi operativi, decisioni istituzionali) e di eventuali normative nazionali attinenti?
2. Quali contributi, sotto il profilo quantitativo, all'assolvimento degli impegni quantificati di limitazione o riduzione delle emissioni a norma dell'articolo X della decisione Y (decisione di ratifica) e del protocollo di Kyoto lo Stato membro prevede di ottenere dai meccanismi di Kyoto nel secondo periodo di impegno in materia di limitazione o riduzione delle emissioni (2013-2020)? (Si prega di utilizzare la tabella)
3. Indicare il bilancio in euro previsto per l'utilizzo di tutti i meccanismi di Kyoto e, ove possibile, il bilancio ripartito per meccanismo e per iniziativa, programma o fondo, specificando il periodo di tempo nell'arco del quale verranno spesi gli stanziamenti di bilancio.
4. Con quali paesi il suo Stato membro ha concluso accordi bilaterali o multilaterali o ha approvato memorandum d'intesa o contratti per la realizzazione di attività basate su progetti?

5. Per ciascuna attività prevista, in corso e ultimata nell'ambito del meccanismo di sviluppo pulito e dell'attuazione congiunta alla quale partecipa lo Stato membro, fornire le informazioni seguenti:

a) Denominazione del progetto e categoria (JI/CDM)

b) Paese nel quale si svolgerà l'attività

c) Finanziamento: descrivere sinteticamente qualsiasi intervento finanziario dello Stato e del settore privato, utilizzando categorie quali «privato», «pubblico», «partenariato pubblico-privato».

d) Tipo di progetto: descrizione sintetica, ad esempio:

Energia ed elettricità: Passaggio a combustibili diversi, generazione di energia rinnovabile, aumento dell'efficienza energetica, riduzione delle emissioni fuggitive provenienti dai combustibili, altro (specificare)

Processi industriali: Sostituzione di materiali, cambiamento di processi o di attrezzature, trattamento, recupero o riciclaggio dei rifiuti, altro (specificare)

Destinazione dei suoli, cambiamento della destinazione dei suoli e silvicoltura afforestazione, riforestazione/rimboschimento, gestione boschi/foreste, gestione terreni coltivati, gestione dei terreni destinati a pascolo, ricostituzione vegetale

Trasporti: passaggio a carburanti diversi, aumento dell'efficienza dei combustibili, altro (specificare)

Agricoltura: Gestione del letame, altro (specificare)

Rifiuti: gestione dei rifiuti solidi, recupero del metano delle discariche, trattamento delle acque reflue, altro (specificare)

Altro: descrivere sinteticamente gli altri tipi di progetto

e) stato di avanzamento del progetto: utilizzare le categorie indicate di seguito:

— proposto,

— approvato (approvazione dei governi interessati e studi di fattibilità ultimati)

— in via di realizzazione (fase di avvio o costruzione)

— in funzione

— completato,

— sospeso.

f) Durata di vita del progetto: fornire le seguenti informazioni:

— data di approvazione ufficiale (ad esempio da parte del comitato esecutivo per i progetti del meccanismo di sviluppo pulito e da parte del paese ospitante per i progetti di attuazione congiunta),

— data di avvio del progetto (inizio operazioni),

— data prevista di conclusione del progetto (durata di vita),

— periodo di credito (indicare gli anni nei quali verranno prodotte ERU o CER)

— data(e) di rilascio delle unità di riduzione delle emissioni (ERU) (da parte del paese ospitante) o delle riduzioni certificate delle emissioni (CER) (da parte del comitato esecutivo del CDM).

- g) Procedura di approvazione di primo tipo (*first track*) e di secondo tipo (*second track*) (solo per i progetti di attuazione congiunta).
- h) Riduzioni delle emissioni totali e annue previste maturate fino alla fine del secondo periodo di impegno.
- i) Quantità di ERU o CER generate dal progetto che saranno acquisite dallo Stato membro.
- j) Crediti maturati fino alla fine dell'anno di riferimento: occorre fornire informazioni sul numero di crediti (totali e annui) ottenuti grazie ai progetti di attuazione congiunta, ai progetti del meccanismo di sviluppo pulito e i crediti risultanti dalle attività legate alla destinazione dei suoli, al cambiamento della destinazione dei suoli e alla silvicoltura

Tipo di unità	Quantitativo totale che dovrebbe essere utilizzato nel secondo periodo d'impegno	Quantità annua media prevista	Quantità utilizzata (unità acquisite e ritirate)
			x - 1
Unità di quantità assegnata (AAU)			
Riduzioni certificate delle emissioni (CER)			
Unità di riduzione delle emissioni (ERU)			
Riduzioni certificate delle emissioni a lungo termine (lCER)			
Riduzioni certificate delle emissioni temporanee (tCER)			
Unità di assorbimento (RMU)			

Nota: X è l'anno di riferimento.